

DISTRETTO SOCIO SANITARIO N.50

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI DEL TERZO SETTORE NELL'AMBITO DELL'EROGAZIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL TERRITORIO DEL DSS N.50 NEL RISPETTO DELLE DIVERSE PROGETTUALITÀ ATTIVATE DAL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50.

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 50

Viste e richiamate:

- La L.R. n. 68/81 che prevede interventi volti a favorire l'inserimento alla vita scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti portatori di handicap;
- la legge regionale 9 maggio 1986, n. 22, agli artt. 16 e 17, assegna ai Comuni, singoli o associati, la titolarità delle funzioni in materia di interventi socio-assistenziali, disponendo che gli stessi sono coordinati ed integrati con i servizi dell'Unità sanitaria locale prioritariamente a livello di distretto;
- La legge 104 del 5 Febbraio 1992 "Legge – quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" ed in particolare l'art. 26 "Mobilità e Trasporti collettivi", c. 1, c. 2 che obbliga i Comuni, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, a predisporre interventi atti a consentire alle persone handicappate, non in grado di servirsi dei mezzi pubblici, la possibilità di muoversi liberamente sul territorio usufruendo dei servizi di trasporto collettivo appositamente adattato o di servizi alternativi;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328 " *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* " che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo settore (organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati) in particolare l'art. 1, comma 5, della suddetta legge che prevede che *...alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata...* e partecipino quindi alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi;
- l'art. 6 e l'art. 11 della legge 8 novembre 2000, n. 328 che individua nell'accREDITAMENTO una delle modalità preferenziali nel sistema di assistenza sociale per la regolazione dei rapporti giuridici ed economici tra fornitori, committenti e utenti;
- l'art. 22 della Legge n. 328/00 che definisce gli interventi che "costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi" (...) mentre l'art. 17 introduce la possibilità per il Comune di concedere, su richiesta dell'interessato, titoli validi per l'acquisto di servizi sociali dai soggetti accREDITATI del sistema integrato di interventi e servizi sociali, ovvero come sostitutivi delle prestazioni economiche diverse da quelle correlate al minimo vitale (.) ;

- il D.P.C.M. del 30 marzo 2001 (“Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328”);
- il D.P.R.S. del 04 novembre 2002 con cui la Regione Siciliana, a norma del comma 3, lett. a), dell’art. 8 della legge 8 novembre 2000, n. 328, ha individuato, quale ambito territoriale, il distretto socio-sanitario territorialmente coincidente con il distretto sanitario;
- Il Nomenclatore, già approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 29/10/2009 e recentemente aggiornato, strumento che propone un linguaggio comune utilizzabile dai programmatori e dagli operatori, finalizzato anche a facilitare l'identificazione dei livelli essenziali di assistenza sociale, rendendo possibile il confronto su voci omogenee tra i diversi sistemi di welfare regionale.
- La circolare assessoriale n.1 del 09/03/2011 prot. n. 8911 secondo cui “il buono di servizio è titolo per l'acquisto di prestazioni domiciliari presso organismi ed enti no profit, iscritti all'albo regionale delle istituzioni socio-assistenziali di cui all'art. 26 della legge n. 22/86 per le sezioni anziani /disabili/minori, liberamente scelti dalle famiglie” e ss. m. e i.;
- la delibera di comitato dei Sindaci del 10.11.2022 con la quale sono state condivise le modalità operative per la gestione del servizio di Trasporto Handicap in favore di soggetti disabili, residenti nel territorio del DSS n.50, con ricorso alla modalità del voucher mediante l'utilizzo del sistema di accreditamento sempre aperto e l'istituzione dell'Albo Unico Distrettuale degli enti accreditati;
- la **Determinazione Dirigenziale n. 4100 DEL 27/10/2025** con la quale sono stati approvati altresì: Avviso Pubblico, schema di Patto di Accreditamento e del Disciplinare, modello di richiesta di Accreditamento.

Premesso che

- i Distretti Socio-Sanitari sono indirizzati verso il potenziamento della programmazione sociosanitaria realizzata con i Piani di Zona, integrandola con altri strumenti di programmazione e fonti di finanziamento comunitari, nazionali, regionali e locali (PAC, PO FESR, PO FSE, PNRR, risorse comunali proprie, ecc.);

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 36/2023;
- il Decreto legislativo del 03/07/2017 n. 117 - *Codice del Terzo settore*;
- le Linee Guida ANAC n. 17 Recanti «*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*» approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 382 del 27 luglio 2022;
- Linee Guida ANAC n. 4 – “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”.

Considerato: che occorre favorire la più ampia partecipazione degli enti del terzo settore e consentire anche alla SA di avere un albo di enti qualificati per l'erogazione dei servizi socio sanitario del DSS50 e che potrà essere utilizzato quale elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati da invitare per successive eventuali procedure negoziate di gara nel rispetto di quanto previsto al D.lgs 36/2023 e al D.lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore.

Considerato che la presenza di più enti favorisce la concorrenza e agevola il principio di rotazione tra gli affidatari dei vari servizi;

Tenuto conto che, in riferimento al Codice del Terzo Settore e Linee Guida dell'Anac, è intendimento del Distretto 50 poter ricorrere, unitamente alle varie forme di affidamento previste dal codice degli appalti e di accreditamento, anche alle eventuali forme di co-programmazione, co-progettazione e convenzionamento in cui la componente del rapporto fiduciario, unitamente ai requisiti di cui al d.lgs 36/2023 e d.lgs. 117/2017 ne costituiscono parte fondante e basilare;

Tenuto conto che, il Distretto Socio-Sanitario n.50, in osservanza ai principi generali sanciti dalla normativa che regola il Settore del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali, riconosce e promuove il valore economico,

culturale, di solidarietà e di promozione sociale, di tutti gli organismi non lucrativi di utilità sociale, della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale operanti nel territorio del Distretto n. 50.

RENDE NOTO

Che il DSS N.50 intende procedere all'accreditamento di Enti/Organismi in possesso di competenze tecniche ed organizzative per la gestione del servizio di trasporto in favore di persone con disabilità momentaneo o permanente ovvero affette da patologie oncologiche, residenti nel territorio del Distretto D50.

Il presente avviso, pertanto, è finalizzato alla costituzione dell'Albo Distrettuale degli enti operanti o interessati all'erogazione del servizio di Trasporto in favore di soggetti con disabilità beneficiari di buoni servizio - voucher a valere sui fondi di finanziamento del Distretto e residenti nel territorio dei comuni facenti parte del DSS 50 per il raggiungimento dei fini istituzionali di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 328/2000 e per il raggiungimento dei LEPS Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali.

ENTE ACCREDITANTE

Distretto Socio Sanitario n.50 - Piazza Municipio n.1 -Trapani (TP) - Comune di Trapani Capofila - Pec: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it, Tel. 0923/590247.

Art.1 -REQUISITI PER L' ACCREDITAMENTO

Possono essere iscritti all'Albo distrettuale degli Enti Accreditati per il servizio in oggetto gli enti in possesso dei requisiti minimi di seguito indicati.

➤ A - Requisiti di ordine generale:

- Insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 94 –95 e ss. del D. Lgs n. 36/2023 e possesso dei requisiti di cui all'art. 100;
- Non avere esercitato negli ultimi tre anni poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. n.165/2001;
- Iscrizione C.C.I.A.A. nell'ambito coerente con l'attività oggetto dell'accREDITamento richiesto;
- Applicazione nei confronti dei propri dipendenti dei CCNL di settore;
- Essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali INPS e INAIL (DURC);
- Possesso dell'iscrizione all'apposito Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e/o all'apposito registro nazionale delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate;
- Rispetto del codice in materia di protezione dei dati personali (GDPR Regolamento 2016/679);
- Rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L.n.136/2010;

➤ B - Requisiti di idoneità tecnico-professionale:

- Scopo sociale specifico desumibile dallo Statuto che sia coerente con l'attività oggetto dell'accREDITamento;
- Iscrizione all'Albo regionale di cui alla L.R.N.22/86;
- Possesso della Carta dei Servizi;

➤ **C - Requisiti organizzativi:**

- Disponibilità di mezzi idonei al trasporto disabili ai sensi della normativa vigente, regolarmente omologati e dotati di sedili ergonomici con cinture di sicurezza, pavimentazione antisdrucciolo, predellino laterale e maniglia di salita, allestimenti interni confortevoli, sistema di condizionamento e sistema di elevazione automatico o di pedana per facilitare salita e discesa;
- Obbligo del soggetto che chiede l'accreditamento di garantire, fin dalla data di sottoscrizione del patto di accreditamento, le figure professionali secondo gli standard previsti per il servizio di che trattasi, competenti e con specifico titolo professionale ed il loro inquadramento contrattuale e precisamente:
 - n.1 autista abilitato al trasporto di persone, in possesso di patente di guida di categoria corrispondente all'automezzo utilizzato, così come previsto dalla normativa vigente;
 - n. 1 o 2 assistente accompagnatore in possesso di requisiti e professionalità idonei (assistente H.D.C./ Infermiere professionale/operatore socio sanitario) per ciascun mezzo. Si precisa che l'accreditamento non comporta l'instaurarsi di alcun rapporto di lavoro fra la P.A. ed i singoli operatori impiegati per l'espletamento del servizio.
- Obbligo del soggetto che chiede l'accreditamento di garantire copertura assicurativa RC per gli utenti e per tutti gli operatori dipendenti e collaboratori per rischi e responsabilità civile e per gli infortuni sul lavoro, con corretto inquadramento ai fini previdenziali e assistenziali;
- Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Predisposizione del "Progetto socio – assistenziale" contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il turn-over, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi.
- Rispetto degli adempimenti e delle norme previste dalla legge 81/2008 in ordine alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Possesso di copertura assicurativa infortuni nonché copertura assicurativa RC per danni a terzi durante l'esercizio delle prestazioni oggetto del servizio per un importo non inferiore a € 1.000.000,00 (unmilione/00), che dovrà essere prodotta all'Amministrazione in copia conforme all'originale, pena la mancata sottoscrizione del contratto o l'eventuale revoca dell'aggiudicazione;

Art.2 - VALIDITÀ DELL'ALBO DISTRETTUALE

L'iscrizione all'Albo Unico Distrettuale consente l'erogazione di servizi e interventi di cui alle programmazioni e fondi comunali, regionali e ministeriali (a titolo esemplificativo e non esaustivo: PDZ, PAC, ADI, Fondo Povertà, PON, FNPL Fondo per la non-autosufficienza, PNRR M.5C.2 ecc.) di cui il DSS50 risulta beneficiario.

Agli Enti di cui al già menzionato Albo Unico verrà richiesta la sottoscrizione di un "Patto di Accreditamento" insieme ad addendum e disciplinari operativi di progetto discendenti da possibili indicazioni prescritte dagli Enti finanziatori delle diverse misure di finanziamento e/o dal bando specifico.

Per l'erogazione dei servizi di cui all'art.1 si potranno prevedere ulteriori requisiti di carattere ordinario e/o speciali integrativi rispetto a quanto già indicato nel presente avviso di accreditamento.

Art.3 - MODALITÀ DI ACCREDITAMENTO

Le istanze, compilate su modello predisposto dall'Ufficio di Distretto Socio Sanitario n.50 e reperibile presso il sito www.comune.trapani.it area DSS50, dovranno essere presentate entro le ore 12:00 del **15^o giorno successivo a quello di pubblicazione in albo pretorio del presente avviso**, brevi manu presso il protocollo generale di Palazzo D'Alì sito in Piazza Municipio, 1 – 91100 Trapani (farà fede il timbro di arrivo al protocollo) ovvero a mezzo pec: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it (farà fede l'ora di spedizione e ricevuta di accettazione).

L'istanza, unitamente alla documentazione di seguito elencata, dovrà essere contenuta in un unico plico chiuso e sigillato (nel caso di consegna a mezzo protocollo) su cui dovrà essere apposta la seguente dicitura ovvero nell'oggetto della pec: **"RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO PERSONE CON DISABILITÀ- DSS N.50"**.

Documentazione da allegare all'istanza:

1. Copia documento di identità del legale rappresentante;
2. Copia Statuto e Atto Costitutivo;
3. Copia Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;
4. Copia dell'iscrizione all'apposito registro nazionale delle ONLUS detenuto dall'Agenzia delle Entrate e/ o Registro Unico Nazionale del Terzo Settore
5. Copia dello schema di Patto di Accreditamento per l'erogazione del servizio, sottoscritto per accettazione;
6. Copia del Disciplinare per l'erogazione del servizio, sottoscritto per accettazione;
7. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, a firma del legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento, inerente il possesso dei requisiti di ordine generale per la stipula dei contratti pubblici di cui all'art. 100 del D. Lgs. 36/2023 (**Allegato I**) nonché dell'insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt.94 e 95 del Codice;
8. Documentazione comprovante la solidità economica e finanziaria dell'Ente (referenze bancarie/attestazione di solidità economico-finanziaria da parte di un Istituto di Credito; copia Bilancio di Esercizio ultimo depositato);
9. Carta dei Servizi dell'ETS;
10. Progetto socio – assistenziale redatto dall'Ente contenente i criteri organizzativi comprensivi di modalità adottate per il turn-over, le modalità di erogazione del servizio, i tempi dell'intervento, i criteri di monitoraggio e valutazione delle attività, ed eventuali servizi migliorativi. Nel piano dovranno essere descritte la tipologia e le modalità organizzative e gestionali del servizio trasporto in favore dei disabili nonché la descrizione degli elementi qualitativi dello stesso, tenendo conto di:
 - a) tempi di attivazione del servizio dalla data di scelta effettuata dell'utente beneficiario del voucher;
 - b) strumenti di valutazione della qualità del servizio: possesso di strumenti consolidati di verifica dei risultati; il coinvolgimento degli utenti tramite valutazione periodica;
 - c) Mezzi di trasporto che si utilizzeranno (marca, modello, immatricolazione). I mezzi dovranno essere idonei, omologati e abilitati all'uso, al fine di garantire la sicurezza del servizio ed inoltre dotati di sistema di elevazione automatico o di pedana per facilitare la salita e la discesa degli utenti in carrozzina;
 - d) Procedure di gestione reclami e di rimozione delle cause del disservizio.

N.B. Non saranno ammesse:

- le istanze non complete della documentazione richiesta;
- le istanze presentate da soggetti non in possesso dei requisiti;
- le istanze presentate da associazioni di volontariato o da associazioni temporanee di imprese o di scopo.

L'avviso rimane sempre aperto e ulteriori Enti interessati, in qualunque momento dell'anno, potranno manifestare l'interesse all'iscrizione all'Albo distrettuale degli accreditati producendo la documentazione con le stesse modalità

contenute nel presente avviso. Le domande saranno valutate da una apposita Commissione interna al DSS50 composta da 3 componenti di cui almeno uno tecnico dell'area sociale.

In caso di nuovi inserimenti, l'ufficio provvederà a darne atto con apposito provvedimento dirigenziale ad integrazione del precedente, aggiornando l'Albo degli Enti accreditati. All'avvenuta notifica del nuovo elenco accreditati, il Comune del DSS50, erogatore dei voucher, avrà cura di comunicare all'utenza stessa i nuovi inserimenti.

L'Elenco degli Enti accreditati verrà aggiornato annualmente, quindi,

- **Entro il 30 giugno** di ciascun anno, l'Ente accreditato, dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva **ai sensi del DPR445/2000** attestante il permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento.

La valutazione dei requisiti per il mantenimento dell'iscrizione all'Albo Distrettuale sarà effettuata d'ufficio mediante verifiche presso gli organi competenti e mediante eventuale richiesta integrativa di dichiarazione in ordine ai requisiti tecnici di idoneità professionale in ordine ai requisiti organizzativi. Qualora le verifiche effettuate dovessero rilevare motivi ostativi tali da compromettere l'iscrizione all'albo Unico distrettuale degli accreditati, si provvederà d'ufficio all'immediata esclusione dall'ETS accreditato con comunicazione a mezzo PEC allo stesso Ente e ai Comuni del DSS50.

Alla ricezione della PEC di avvenuta cancellazione dall'Albo, l'ETS sospenderà immediatamente l'erogazione del servizio (nessuna pretesa di pagamento potrà essere avanzata all'Ufficio Distrettuale per le erogazioni effettuate dopo la data della comunicazione di avvenuta cancellazione dall'albo), eventuali voucher in possesso e non utilizzati ai fini dell'erogazione del servizio, dovranno essere restituiti al Comune erogante.

Alla ricezione della PEC di avvenuta cancellazione dall'Albo il Comune del DSS50, erogatore dei voucher all'utenza, avrà cura di comunicare all'utenza l'aggiornamento circa l'elenco degli Enti accreditati.

Art.4 - EFFETTI DELL'ACCREDITAMENTO

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco degli Enti del Terzo Settore qualificati e accreditati fra i quali il cittadino, avente diritto al servizio e in possesso di titoli di spesa, potrà effettuare la scelta. Il perfezionamento del rapporto di accreditamento avverrà attraverso la sottoscrizione del **"Patto di Accreditamento"** (**Allegato II**) da stipularsi tra il DSS50 e l'Ente accreditato, nel quale sono precisate le disposizioni e le condizioni che regolano i rapporti fra le parti in causa. L'Ente, altresì, dovrà sottoscrivere il **"Disciplinare operativo di progetto"** (**Allegato III**) connesso al singolo progetto attivato dal DSS50 che conterrà le informazioni relative al finanziamento (Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; costo orario, Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di pagamento e di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione). L'Ente accreditato, non è autorizzato ad accettare dall'utenza voucher di servizio, né a erogare a quest'ultima prestazioni di servizio se non ha provveduto alla sottoscrizione anche del DOP **disciplinare operativo di progetto**.

La sottoscrizione del Patto di Accreditamento e del DOP-Disciplinare operativo di progetto implica l'immediata disponibilità dell'Ente accreditato ad erogare, qualora ne venga fatta richiesta, il servizio per il quale si è stati accreditati; non comporta tuttavia alcun obbligo da parte del DSS 50 di affidare il servizio all'Ente, essendo l'erogazione subordinata alle scelte effettuate dall'utente.

Art.5 - OBBLIGHI A CARICO DELL'ENTE ACCREDITATO NELL'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il servizio di cui al presente avviso, dovrà essere espletato con la massima cura e diligenza e senza interruzione per l'intera durata, nel rispetto puntuale delle indicazioni e con le modalità contenute sia nel Patto di accreditamento che nel

Disciplinare operativo contenente le direttive sulle modalità organizzative, gestionali e qualitative del servizio da svolgersi presso strutture e luoghi all'interno del distretto 50 o fuori distretto (nel caso di strutture per la cura dei malati oncologici). L'Ente altresì si impegna a garantire l'erogazione del servizio secondo le esigenze preventivamente rappresentate dagli interessati e/o dai loro familiari nonché nel rispetto di quanto indicato nel piano di cura della persona con disabilità.

L'Ente, per l'espletamento del servizio, dovrà impegnarsi a:

1. fornire automezzi idonei a norma di legge ed autorizzati per il trasporto di persone con disabilità anche in carrozzella, regolarmente assicurati, garantendo il servizio anche in caso di guasto degli stessi.
2. assegnare a ciascun mezzo:
 - a. nr. 1 autista qualificato in possesso di idonea abilitazione (valida patente di guida di categoria corrispondente al mezzo)
 - b. nr. 1 o 2 assistenti accompagnatori per persone con disabilità in possesso di requisiti idonei (assistente H.D.C./operatore socio-sanitario; assistente accompagnatore portatori di Handicap).
3. fornire, per quanto concerne i mezzi, copia del libretto di circolazione e della polizza assicurativa comprensiva della garanzia anche per i trasportati.
4. comunicare con immediatezza eventuali variazioni del personale e dei mezzi indicati;
5. garantire mezzi **in numero sufficiente alle richieste accettate** e personale al fine di assicurare la buona qualità delle prestazioni, l'efficienza e la celerità.
6. garantire la continuità del servizio per l'intera durata dell'accreditamento;
7. garantire il possesso, da parte degli operatori, di idonea professionalità assicurando altresì, ove se ne ravvisi la necessità, la sospensione dal servizio di operatori non idonei, con impegno alla immediata sostituzione. Gli utenti non autosufficienti devono essere assistiti nelle operazioni di salita e discesa dall'automezzo; il personale deve avere un comportamento adeguato che tenga conto delle condizioni degli utenti.
8. comunicare all'Unità Organizzativa Interventi per Disabili dei servizi sociali le eventuali difficoltà di qualsiasi natura nell'espletamento del servizio.
9. fornire gli operatori (autista ed accompagnatore) di tesserino di riconoscimento con foto;
10. garantire la copertura assicurativa e previdenziale degli operatori relativamente al servizio prestato, esonerando la P. A. da ogni responsabilità in merito;
11. osservare le norme che disciplinano i contratti di servizio, il divieto di intermediazione e interposizione nei rapporti di lavoro, la prevenzione, l'infortunistica, i contratti di lavoro, le assicurazioni sociali, le norme sanitarie, le norme di inserimento al lavoro per soggetti svantaggiati, le norme antinquinamento e le norme inerenti la sicurezza del lavoro (D.lgs 81/2008 e successive modifiche e integrazioni);
12. presentare annualmente **entro il mese di giugno** autocertificazione sul permanere del possesso dei requisiti che hanno determinato l'accreditamento;
13. garantire l'adempimento di tutte le clausole contenute nel presente atto e riportate nel patto di accreditamento;
14. di fornire agli Uffici dei Servizi Sociali, per la conseguente distribuzione agli utenti ammessi al servizio, un congruo numero di brochures informative aggiornate, complete di numeri telefonici e riportanti il nominativo dell'operatore addetto al ricevimento delle telefonate;
15. di comunicare per iscritto al Distretto Socio Sanitario 50, il nominativo del Responsabile del trattamento dei dati personali, con relativa dichiarazione sul rispetto delle norme previste dal Regolamento GDPR (Ai sensi del REG. UE 679/2016 (GDPR), assicurando che per tutte le prese in carico codesto Ente rispetti le procedure previste dal Regolamento GDPR 679/2016 informando l'utente assistito e acquisendo le relative dichiarazioni/informative/liberatorie che dovranno essere dimostrate in caso di apposita richiesta da parte del Comune.

I dati forniti saranno trattati anche successivamente, in caso di conferimento di incarico professionale, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo e potranno essere fatti oggetto di comunicazione ad altri enti pubblici solo in presenza di espressa previsione di legge o di regolamento o se risulti comunque necessario per lo svolgimento delle funzioni istituzionali o a soggetti privati incaricati dal Comune di elaborare o catalogare detti dati. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti del citato REG. UE 679/2016 (GDPR). Il titolare dei dati è il Sindaco pro-tempore del Comune di Trapani.

L'Amministrazione Comunale, trattandosi di scelte effettuate dagli utenti, non garantisce alcun numero minimo di adesioni.

Art.6 - CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento e con qualsiasi modalità, attraverso il proprio personale, l'andamento del servizio prestato dal soggetto accreditato.

Art.7 - MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI SERVIZI

Il Comune liquiderà all'Ente accreditato, il valore dei servizi prestati (ex. voucher) con riferimento al tipo di progetto avviato e alle condizioni di progetto contenute al DOP **Disciplinare Operativo di Progetto** su presentazione di fatture bimestrali. Alle fatture, il Soggetto Accreditato dovrà allegare tutta la specifica documentazione richiesta ai fini della rendicontazione ed in base al servizio prestato (ex. prospetto di rendicontazione vidimato dall'ASP; scheda riepilogativa con identificazione dell'utente, del giorno, ora e luogo di destinazione, del mezzo e del personale impiegato, corredata dai buoni servizio; voucher; etc.), debitamente firmata. Non saranno oggetto di rimborso i servizi prestati mancanti dei già menzionati elementi. Sarà compito dell'Ente assicurare e reperire, prima della emissione della fattura, tutta la documentazione a corredo della stessa fattura da emettere a comprova del servizio effettuato e reso.

Nella scheda dovrà essere precisata la tipologia del servizio richiesto (esempio: accompagnamento ai centri) e l'Ente/Organismo dovrà anche produrre una autocertificazione a firma del Legale Rappresentante dell'Ente accreditato attestante il rispetto degli obblighi contrattuali e previdenziali.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione, procederà alla liquidazione con determinazione dirigenziale.

Eventuali fatture emesse nei confronti del DSS50, sprovviste della documentazione di supporto, non potranno essere accettate dall'ufficio per ovvie ragioni connesse alla impossibilità ad accertarne la reale natura del credito e saranno pertanto rifiutate per contestazione sul portale MEF.

L'Amministrazione Comunale, dopo l'acquisizione della suddetta documentazione, procederà in tempi congrui alla liquidazione con determinazione dirigenziale. E' fatto obbligo all'Ente, nel rispetto delle disposizioni di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di comunicare per iscritto il conto corrente bancario o postale "dedicato", su cui dovranno essere accreditati i relativi mandati di pagamento, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso. In caso di inadempimento da parte dell'Ente all'assolvimento dei predetti obblighi, si rinvia alle sanzioni previste dalla normativa sia Statale che Regionale in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Art.8 - NULLITÀ DELLA CESSIONE DEL CONTRATTO

È nulla la cessione, anche parziale, del servizio oggetto del patto di accreditamento.

Art.9 - MODALITÀ DI FINANZIAMENTO, ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO E PENALITÀ

I servizi di cui al presente avviso verranno finanziati integralmente con fondi di derivazione Ministeriale, Regionale o Europea che saranno impegnati annualmente e di cui l'Ufficio Distrettuale di Piano provvederà, con l'apposito DISCIPLINARE OPERATIVO, a comunicarne le direttive in ordine alle modalità organizzative specifiche di progetto (Nome Progetto e modalità di svolgimento; durata e scadenza progetto; Fonte di Finanziamento; N. Determinazione Dirigenziale di impegno – CIG e CUP se richiesto – Codice Univoco Ufficio – modalità di rendicontazione del servizio erogato ai fini della successiva fatturazione).

- Scelta del fornitore

Il servizio di trasporto per mezzo di Voucher viene erogato mediante libera scelta dell'utente tra i fornitori accreditati. L'operatore accreditato, prescelto dall'utente, comunica in via telematica al competente Ufficio comunale l'avvio delle prestazioni prima dell'inizio delle stesse, per permettere il necessario monitoraggio e le

verifiche successive.

- Attivazione del servizio

La richiesta di attivazione sarà inoltrata all'operatore accreditato, direttamente dal cittadino utente - e/o dal Servizio Sociale Comunale (solo per casi particolari che necessitino di tale supporto), presentandosi direttamente alla sede dell'operatore accreditato, attraverso il servizio telefonico dedicato presso la centrale operativa, via fax o per via telematica, tramite E-mail.

La richiesta deve pervenire all'operatore accreditato almeno **3 giorni** lavorativi prima dell'inizio della prestazione richiesta. Entro le **24 ore successive all'inoltro della richiesta, l'operatore accreditato formalizza la propria disponibilità ad effettuare il trasporto richiesto.**

In caso di difficoltà sopravvenute, l'operatore accreditato può favorire la realizzazione del servizio all'utente, facendosi carico di contattare altri fornitori accreditati, avendo preventivamente acquisito il nulla osta dell'utente.

Gli utenti del servizio ed i loro familiari sono tenuti a rispettare gli orari previsti per il trasporto, nonché comunicare **tempestivamente, almeno 2 ore prima dell'orario previsto**, direttamente al fornitore prescelto, ogni variazione che si renda necessaria per eventi imprevisi sopravvenuti (ad es. malattia del trasportato).

In caso di impossibilità e/o difficoltà sopravvenute da parte dell'utente, l'operatore accreditato potrà concordare con lo stesso altra data per l'effettuazione del trasporto.

Gli utenti o i loro familiari all'atto della richiesta di trasporto compilano un'apposita **SCHEDA** indicante:

- ✓ l'eventuale nominativo di uno o più referenti autorizzati ad accogliere l'utente trasportato al termine del servizio;
- ✓ l'eventuale autorizzazione a lasciare l'utente solo a casa al termine del servizio;
- ✓ eventuali altre destinazioni diverse dal domicilio abituale che devono essere preventivamente autorizzate dal Servizio Sociale Comunale.

L'utente è altresì tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Sociale le eventuali variazioni significative del proprio stato di necessità allo scopo di rimodulare il relativo progetto di intervento.

La mancata effettuazione del trasporto **per ingiustificato motivo** da parte dell'operatore accreditato darà luogo ad una **penale di € 70,00**, compensata contabilmente in sede di liquidazione della fattura o altrimenti addebitata, oltre al rimborso delle spese sostenute dall'utente per effettuare comunque il trasporto richiesto ed eventuali danni accessori.

Art.10 - DECADENZA

Il provvedimento di accreditamento decade quando viene accertata:

- la perdita di almeno uno dei requisiti richiesti per l'accreditamento;
- la mancata disponibilità nell'erogazione del servizio (accertata e superiore a due volte);
- l'interruzione, non giustificata, dell'attività;
- l'esito negativo delle verifiche in attuazione delle funzioni di vigilanza e controllo attuate dal S.S.;
- l'impiego di personale professionalmente non adeguato e/o di mezzi idonei;
- l'inadempienze degli obblighi previsti dal patto di accreditamento;
- la rinuncia dell'Ente alla gestione dei servizi affidati.

Art.II - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Comune di Trapani, in qualità di Titolare del trattamento, informa gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando avverrà in esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento dei dati è effettuato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. I dati conferiti sono dati comuni (es. nome e cognome, recapito telefonico, e-mail, etc.), dati particolari (es. salute, condizione di disabilità, etc.) e dati relativi a condanne penali e reati. I dati saranno trattati dal Distretto Socio sanitario 50 presso il Comune di Trapani o altri soggetti espressamente nominati quali responsabili del trattamento, per le finalità sopra riportate. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non sono comunicati a terzi, né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente o quanto previsto dalla procedura e sono successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati sono conservati ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 2016/679 in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco temporale di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati. Alcuni dati saranno pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Trapani per l'adempimento degli obblighi previsti in materia di anticorruzione e trasparenza di cui al D.lgs. 33/2013 e s.m.i. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Civica Amministrazione, nei casi previsti, l'accesso ai dati e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt.15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679). L'apposita istanza è presentata al DPO (Data Protection Officer) del Comune di Trapani avv. Giacomo Briga. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia avvenuto in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art.77 del Regolamento (UE) 2016/679 o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi del successivo art.79 del citato Regolamento.

INFORMAZIONI

Tutta la documentazione necessaria è disponibile:

- presso l'Ufficio del DSS50 sito in Piazza Municipio 1, Trapani
- sul sito Web www.comune.trapani.it area DSS50 nell'apposita sezione dedicata agli avvisi.

Il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Marilena Cricchio. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla Sig.ra Caterina Todaro tel. 09234/590247.

Mail: distrettosociosanitario50@comune.trapani.it

PEC: distrettosociosanitario50@pec.comune.trapani.it

Trapani, li 29/10/2025

Il Dirigente
Dott. Ignazio Bacile